

## **Regolamento del “baratto amministrativo”**

### *Art.1 Riferimenti legislativi*

L'art. 24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

### *Art.2 Morosi non colpevoli*

Nel presente regolamento viene introdotta la figura dei cittadini “morosi non colpevoli”. Rientrano in questa categoria tutti quei cittadini che siano morosi rispetto al pagamento dei canoni di compartecipazione e/o dei canoni di locazione di alloggi e/o del consumo di utenze del Progetto CASE e dei moduli abitativi provvisori MAP che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. Abbiano perso il lavoro per licenziamento;
2. Abbiano avuto una consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. Siano in cassa integrazione ordinaria o straordinaria che ne limiti la capacità reddituale;
4. Non abbiano visto rinnovati contratti a termine o di lavori atipici;
5. Abbiano cessato attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore;
6. Abbiano una malattia grave;
7. Abbiano avuto un infortunio o un decesso del componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo.

Lo stato di moroso non colpevole viene comunicato dal cittadino al Comune mediante autocertificazione ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### *Art.3 Il baratto amministrativo*

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento di per cittadini che:

1. abbiano tributi comunali già scaduti e abbiano un indicatore ISEE non superiore a €12.000,00;
  2. siano morosi non colpevoli del canone di compartecipazione di alloggi del Progetto CASE e dei moduli abitativi provvisori (MAP);
  3. siano morosi non colpevoli del canone di locazione di alloggi del Progetto CASE e dei moduli abitativi provvisori (MAP);
  4. siano morosi non colpevoli del pagamento delle utenze per i consumi di gas e/o elettricità del Progetto CASE e dei moduli abitativi provvisori (MAP);
- offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “baratto amministrativo”.

### *Art. 4 Applicazione del baratto amministrativo*

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ai morosi non colpevoli dei canoni di compartecipazione e/o canoni di locazione di alloggi e/o delle utenze dei consumi del Progetto CASE e dei MAP, non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

### *Art. 5 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali*

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune dell'Aquila sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi, dei canoni di compartecipazione e/o canoni di locazione di alloggi e/o delle utenze dei consumi del Progetto CASE e dei MAP per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del “baratto amministrativo”. Per l'anno 2015 l'ammontare complessivo del “baratto amministrativo” è pari ad € 80.000,00.

#### *Art. 6 Identificazione del numero di moduli*

L'Ufficio Tecnico del Comune dell'Aquila, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 800,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

#### *Art. 7 Destinatari del baratto*

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €12.000,00 che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, o cittadini morosi non colpevoli rispetto al pagamento dei canoni di compartecipazione e/o canoni di locazione di alloggi e/o delle utenze dei consumi del Progetto CASE e dei MAP. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 novembre.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato	2
Morosità non colpevole	5

All'atto della presentazione della domanda per accedere al baratto amministrativo, ai cittadini ricadenti nella categoria dei morosi non colpevoli vengono sospese le eventuali procedure per la risoluzione del contratto di assegnazione delle abitazioni in Progetti CASE e MAP, fino alla pubblicazione da parte del Comune dei destinatari del "baratto amministrativo".

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune dell'Aquila, di cartellino e vestiario identificativo.

#### *Art.8 Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici*

1. Le attività svolte dai destinatari del "baratto amministrativo" avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla manutenzione di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione. L'intervento è finalizzato a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- Lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento a Progetti CASE e MAP, edifici scolastici, centri sociali, ecc.;
- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- Pulizia dei locali di proprietà comunale;
- Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc..

#### *Art. 9 Obblighi del richiedente*

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente. E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni €60 di tributo simbolico da versare.

#### *Art. 10 Registrazione dei moduli*

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”. Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell’iniziativa, l’espletamento del monte ore può avvenire all’occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

#### *Art. 11 Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale*

Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo.

Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d’uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all’uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

#### *Art. 12 Assicurazione*

I cittadini destinatari del “baratto amministrativo” che svolgono il servizio saranno assicurati a cura e spese dell’Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell’attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il cittadino destinatario del “baratto amministrativo” risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.